DATA GOVERNANCE ACT:
PUBBLICATO IL DECRETO LEGISLATIVO n. 144/2024 DI ADEGUAMENTO DELLA NORMATIVA NAZIONALE

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 238 del 10 ottobre 2024 il Decreto Legislativo 7 ottobre 2024, n. 144 recante norme di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2022/868 del 30 maggio 2022, relativo alla governance europea dei dati (c.d. Data Governance Act o DGA).

La disciplina europea sulla governance dei dati (i) regolamenta le condizioni e i requisiti per il riutilizzo di determinate categorie di dati protetti, sia personali che non, detenuti da enti pubblici (Capo II); (ii) disciplina l'attività di intermediazione dei dati e prevede un sistema di accreditamento di fornitori abilitati (Capo III) e (iii) attua il principio di "altruismo dei dati" mediante l'istituzione presso gli Stati membri di un registro pubblico nazionale delle organizzazioni riconosciute per l'altruismo dei dati (Capo IV).

Fermo restando l'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, il Regolamento individua le categorie di dati che possono essere oggetto di riutilizzo da parte di soggetti abilitati. Nello specifico, si tratta di dati protetti per motivi di (a) riservatezza commerciale, (b) riservatezza statistica, (c) protezione dei diritti di proprietà intellettuale e (d) protezione dei dati personali che non rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva n. 2019/1024, c.d. Open Data (Art. 3). A fronte della natura protetta di tali dati è altresì posto un divieto espresso di accordi di esclusiva per il loro riutilizzo, consentito esclusivamente nella misura necessaria alla fornitura di un servizio o di un prodotto di interesse generale (Art. 4).

Il DGA, tra le altre cose, impone agli Stati membri (i) l'attuazione di procedure di accreditamento per i fornitori di servizi di intermediazione dei dati, con obblighi di notifica presso le autorità nazionali competenti (Artt. 10 - 12) nonché (ii) l'istituzione di un registro pubblico nazionale delle organizzazioni riconosciute per l'altruismo dei dati (Artt. 17 - 19).

IIn attuazione del quadro di tutele e obblighi così posti, il Decreto di recepimento (D.Lgs. n. 144/2024), in vigore dal prossimo 25 ottobre, ha designato l'Agenzia per l'Italia digitale (AgID) quale organismo competente per l'intermediazione dei dati e la registrazione delle organizzazioni preposte alla condivisione altruistica dei dati.

Nell'esercizio delle funzioni così attribuite l'AgID opererà in stretta cooperazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (ACN), l'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) e il Garante per la protezione dei dati personali, stipulando a tal fine specifici accordi di collaborazione e definendo forme di coordinamento anche di tipo procedimentale.

In particolare, al Garante per la protezione dei dati personali è riconosciuta la competenza ad attivare forme specifiche di consultazione dell'attività di competenza dell'AgID, qualora siano ravvisate implicazioni in termini di protezione dei dati personali.

In via generale, ad AgID spettano:

- compiti di assistenza agli enti pubblici che concedono o rifiutano l'accesso al riutilizzo di determinate categorie di dati, mediante la predisposizione di strumenti o tecniche per l'accesso ai dati, l'elaborazione di orientamenti relativi alla strutturazione dei processi di conservazione dei dati ed il supporto tecnico nella pseudonimizzazione dei dati a tutela della loro integrità, accessibilità e riservatezza;
- funzioni di assistenza agli enti pubblici e ai soggetti abilitati al riutilizzo dei dati nei processi di acquisizione dei dati e del consenso o autorizzazione al riutilizzo;
- la competenza a stabilire con proprio provvedimento le disposizioni tecniche e organizzative per facilitare l'altruismo dei dati nonché le informazioni necessarie da fornire agli interessati in ordine al riutilizzo dei loro dati nell'interesse generale;
- il monitoraggio e il controllo del possesso dei requisiti di conformità fissati dal DGA da parte dei fornitori di servizi di intermediazione a ciò abilitati e delle organizzazioni riconosciute per l'altruismo dei dati.

L'AgID è inoltre designata, ai sensi dell'art. 8 del DGA, quale "sportello unico" competente per il ricevimento delle richieste di informazioni e di riutilizzo delle categorie di dati e alla tenuta di un elenco consultabile di tutte le risorse di dati disponibili al riutilizzo, cui sono attribuite anche funzioni di coordinamento con gli sportelli settoriali, regionali e locali, eventualmente presenti.

Il D. Lgs. n. 144/2024, inoltre, riconosce in capo ad AgID poteri sanzionatori in caso di riscontrate violazioni degli obblighi stabiliti dal DGA e, in particolare, (i) degli obblighi in materia di trasferimento di dati non personali a Paesi terzi, (ii) dell'obbligo di notifica per i fornitori di servizi di intermediazione dei dati e delle condizioni per la fornitura di tali servizi, (iii) delle condizioni per la registrazione delle organizzazioni per l'altruismo dei dati.

Le nuove funzioni intestate ad AgID concorrono in tal modo ad una più ampia declinazione degli obblighi di trasparenza e conoscibilità dei dati, tipicamente connessi all'esercizio di funzioni di natura pubblicistica, fornendo nel prossimo futuro direttive specifiche per uno sviluppo ordinato di un "mercato dei dati".